



Provincia
di Pesaro e Urbino

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Protocollo n. 40685 del 12/12/2022

Classificazione 011-8-2 Fascicolo 5/2022

Oggetto: CAI CLUB ALPINO ITALIANO PESARO - INVIO CONVENZIONE CAI PESARO E MONTEFELTRO PER IL "PROGETTO DI MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLA RETE SENTIERISTICA DELLA RISERVA NATURALE STATALE DELLA GOLA DEL FURLO PER GLI ANNI 2023 -2024".

TestodelMessaggio.txt

5BABB6680C67F9C796A29F3358CD52E50EA5E91F1ABFC7C1574BA249BD6A432A7E0681FE00B992F2
A0AC538C83654AADECCD71050669A349896F661D8565BEB7

2022_12_07_Convenzione_Furlo_2023-2024.pdf

547C29CB1D43B55D052B5DE71A004A792BEE871935C021A96B6984E065333B71D06698AF29FF1EDB
704B3216F7D69EA0923A695F1AAFE026C9D26F514F38EF85

All'attenzione di EROS MASSARINI

Invio in allegato la convenzione per il "Progetto di mantenimento in efficienza della rete sentieristica della Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo per gli anni 2023 -2024".

Cordiali saluti

Antonio Mezzino

Presidente CAI Pesaro

PROGETTO PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLA RETE SENTIERISTICA DELLA “RISERVA NATURALE STATALE DELLA GOLA DEL FURLO” PER L'ANNO 2023 - 2024.

Premessa

Alla luce dei rapporti intercorsi negli anni precedenti tra il Club Alpino Italiano, sezione di Pesaro e l'Ente Gestore della Riserva Naturale Statale “Gole del Furlo”, concretizzatosi fin dal 2011 nella progettazione e realizzazione della segnaletica della rete sentieristica della Riserva, e poi nel 2014 con la convenzione per il “Controllo e mantenimento della fruibilità della rete sentieristica della Riserva naturale Statale “Gola del Furlo” e coordinamento del progetto 'adotta un sentiero”, ed infine negli anni dal 2016 al 2022 con contributi ad un progetto avente contenuti simili alla convenzione di cui sopra.

Considerato che sul territorio della Riserva insiste anche la Sezione CAI Montefeltro che svolge attività escursionistiche e di formazione per la frequentazione consapevole e sicura della montagna.

Le Sezioni di Pesaro e Montefeltro del Club Alpino Italiano intendono realizzare nel 2023 e 2024 un progetto e relative attività finalizzate alla conservazione e mantenimento in efficienza della suddetta rete sentieristica della Riserva .

1. Obiettivi del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di mantenere in buona efficienza la rete sentieristica della Riserva nel suo complesso, sia dal punto di vista della conservazione dei sentieri, sia dal punto di vista della loro segnaletica e della loro buona percorribilità.

Per fare questo le Sezioni di CAI intendono avvalersi della collaborazione volontaria dei propri soci.

2. Attività previste nell'ambito del progetto

Le attività che verranno svolte nell'ambito del presente progetto saranno svolte dalla Sezione CAI di Pesaro per l'area territoriale del M. Pietralata e dalla Sezione CAI Montefeltro per l'area territoriale del M. Paganuccio.

Le attività che verranno svolte sono:

- monitoraggio dello stato dei sentieri CAI all'interno della Riserva del Furlo e delle loro condizioni di fruibilità allo scopo di mantenerne la percorribilità in sicurezza ed efficienza;
- fornire alla Riserva naturale una cartina in formato digitale vettoriale con l'indicazione di tutti i punti di installazione della segnaletica verticale, specificandone la tipologia (se tabella di località o freccia direzionale);
- progettazione e gestione dell'ordine di acquisto delle tabelle della segnaletica verticale (sia delle tabelle di località che delle frecce direzionali) e delle relative staffe e bulloneria necessarie per il loro fissaggio sui pali in legno forniti dalla Riserva.
- controllo e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, compresa la gestione dell'eventuale ordine di acquisto per sostituzione delle tabelle/frecce ammalorate;
- segnalazione alla Riserva dell'eventuale sostituzione dei pali ammalorati e gestione dell'incarico ad una ditta per la posa in opera;
- Manutenzione della rete sentieristica CAI della Riserva attraverso:
 - piccola pulizia dei sentieri dalla vegetazione invasiva;
 - segnalazione alla Riserva di alberi caduti lungo il sentiero che ne pregiudicano la fruibilità e gestione dell'incarico ad una ditta per l'eventuale rimozione;

- segnalazione alla Riserva di interventi per la manutenzione del fondo dei sentieri mediante il ripristino del normale piano di calpestio, laddove questo sia stato deteriorato e scanalato per dilavamento dalle acque meteoriche o dove sia intasato da detriti provenienti dalle scarpate di monte e gestione dell'incarico ad una ditta per il ripristino del piano di calpestio;
- Gestione dell'incarico ad una ditta per la manutenzione e ripristino dei gradini (in legno e zanche metalliche), realizzati lungo alcuni punti della sentieristica particolarmente scoscesi;
- segnalazione tempestiva alla Riserva di situazioni critiche per la fruibilità in sicurezza dei sentieri, che non possono essere risolte con il solo intervento del CAI nell'ambito del presente progetto;
- organizzazione di otto escursioni e/o cicloescursioni guidate da svolgere nella Riserva nei due anni della convenzione (quattro nell'area del M. Paganuccio e quattro nell'area del M. Pietralata);
- disponibilità a fornire assistenza a gruppi organizzati di escursionisti attraverso la Riserva, compatibilmente con le attività programmate dalle Sezioni per un numero di escursioni annuali non superiore a tre.
- Organizzazione di attività formative in collaborazione con la Riserva. Le attività formative riguarderanno prevalentemente la fruibilità sostenibile e sicura della rete sentieristica sia quella escursionistica che cicloescursionistica. Le attività formative non potranno superare il numero di sei nel biennio di durata della convenzione.
- Presentazione entro dicembre 2023 e 2024 di una relazione sull'attività svolta.

3. Costo del progetto

Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto, le Sezioni CAI di Pesaro e Montefeltro dovranno far fronte ai seguenti impegni di spesa:

- acquisto di materiali di consumo necessari (vernici, guanti, pennelli, tavolame, paleria in legno, viti, chiodi, ecc..)
- gestione dell'ordine e acquisto delle tabelle della segnaletica verticale da sostituire;
- gestione e affidamento dell'incarico ad una ditta per eventuale rimozione di alberi caduti lungo la rete sentieristica;
- gestione e affidamento dell'incarico ad una ditta per la sostituzione e posa in opera di pali ammalorati;
- gestione e affidamento dell'incarico ad una ditta per il ripristino del piano di calpestio laddove questo sia stato deteriorato e scanalato per dilavamento dalle acque meteoriche o dove sia intasato da detriti provenienti dalle scarpate di monte;
- gestione e affidamento dell'incarico ad una ditta per la manutenzione e ripristino dei gradini (in legno e zanche metalliche), realizzati lungo alcuni punti della sentieristica particolarmente scoscesi;
- rimborso spese di trasferta per i soci che si recano sul posto per lo svolgimento delle diverse attività, calcolate per i rimborsi kilometrici in € 0,29 a km., per il rimborso di vitto giornaliero €15,00;
- materiale vario e di cancelleria per la gestione del progetto.

In aggiunta vanno considerati i compensi poco più che simbolici per le consulenze ed assistenze professionali fornite dalle Sezioni CAI per lo svolgimento di tutte le attività sopra descritte.

Per gli anni 2023 e 2024 il costo stimato del progetto, calcolato come sopra è di € 10.000,00 comprensivo degli importi fatturati per l'acquisto delle tabelle della segnaletica verticale da sostituire e degli eventuali lavori da effettuare come precedentemente descritti.

4. Autorizzazione e contributo

Alla luce di quanto esposto in premessa e nei punti 1 e 2, le Sezioni CAI di Pesaro e Montefeltro chiedono all'Ente gestore della Riserva:

- l'autorizzazione a svolgere nel territorio di competenza della Riserva le attività elencate al punto 2.;
- un contributo economico per sostenere le spese di svolgimento del progetto proposto così come riportato nel precedente punto 3.



Roberto Soria



Antonio Merino